

Da alcuni anni il Gruppo Missionario della nostra parrocchia sostiene **Padre Damiano Puccini, missionario in Libano**, che coordina un gruppo di volontari di “**Oui pour la vie**”, un’associazione di volontariato con sede a Damour in Libano, legalmente riconosciuta e impegnata in favore dei più poveri di ogni appartenenza religiosa e provenienza.

Il Libano è un piccolo Paese con circa 4 milioni di abitanti e dove vivono circa 1,5 milioni di rifugiati (sono profughi siriani, iracheni e palestinesi) a causa del conflitti sia in Sira che in altre parti del Medio Oriente.

Il Paese registra così la più alta concentrazione di rifugiati pro capite al mondo. Trovano rifugio in campi informali e sono, di fatto, sfollati. Supera il 69% la popolazione siriana sfollata che vive al di sotto della soglia di povertà. Circa un terzo dei siriani rifugiati soffre per moderata o grave insicurezza alimentare e il 54% dei bambini sfollati non frequenta la scuola.

La nostra comunità ha conosciuto **Padre Damiano** alcuni anni fa e molti hanno avuto modo di incontrarlo personalmente quando viene a trovarci nel mese missionario, ad ottobre, in occasione della veglia parrocchiale missionaria.

In occasione del Mese Missionario 2021 il Gruppo Missionario ha ricevuto da Padre Damiano questa lettera che vogliamo condividere con la nostra comunità:

I Poveri del Libano

Ottobre 2021 n 11

Notiziario di un gruppo di volontari di “Oui pour la vie”, un’associazione di volontariato con sede a Damour in Libano, legalmente riconosciuta impegnata in favore dei più poveri di ogni appartenenza religiosa e provenienza www.ouipourlavie.lb.com Facebook: Damiano Puccini

La lira libanese perde ogni giorno il suo valore, più del 90% dal 2019 a oggi. Chi ha ancora la fortuna di avere un lavoro retribuito, anche statale, non può permettersi nemmeno di comprare il necessario per vivere. Se prima percepiva, per esempio, 1000 dollari oggi arriva a malapena a 50 e i prezzi in lire libanesi sono moltiplicati di 14 volte.

Il Paese dei Cedri da settimane vive una grave penuria di acqua, elettricità, benzina, medicinali a causa dell’assenza di soldi per acquistare le materie prime. La mancata erogazione di energia elettrica, ancora ridotta a 2 ore al giorno, in maniera continuata mette a rischio la vita di tanti pazienti. Molti sono morti per questo motivo. Mancano anche le medicine per curare malattie croniche come il diabete. Altra emergenza è rappresentata dalla penuria di latte per i bambini. La mancanza di carburante ha provocato l’aumento dei prezzi di benzina e gasolio e questo di fatto impedisce a molti di muoversi per il lavoro, curarsi e andare a scuola.

“Oui pour la Vie” a Damour continua sempre con la cucina, che offre sempre un crescente numero di pasti, con la scuola aperta dal luglio scorso per una ventina di bambini e con l’assistenza per medicine e altre gravi necessità.

Si chiedono sempre a tutti aiuti e pubblicità.

Un bambino di otto anni che ha cominciato a venire alla scuola aperta nel centro educativo della nostra associazione a Damour, per imparare a leggere e a scrivere, resta occupato nel pomeriggio a fare i suoi compiti pur vivendo in una baracca del lungomare e alla sera ripete a sua madre quello che ha capito alla scuola durante le ore di insegnamento quotidiane. La mamma è venuta a dirci che suo marito voleva che il bambino si guadagnasse da vivere lavorando in un garage come aiuto-meccanico, ma adesso lei è contenta perché suo figlio vive lontano dai problemi della vita.

Come ringraziamento lei si è tolta una collania in acciaio con la figura del Corano per donarcela, dicendoci: questa è la cosa più preziosa che possiedo.

I libanesi non hanno più accesso ai dollari da ormai trecento giorni, da quando cioè sono stati dapprima disposti limiti al loro prelievo e poi vietati del tutto, impedendo di fatto, di poter comprare la merce che viene dall'estero (circa il 70% del fabbisogno nazionale).

I nostri volontari hanno deciso sempre di continuare nel loro proposito di rinunciare fino ad un terzo delle loro risorse a sostegno dei più bisognosi di ogni gruppo e appartenenza. Davanti a qualche urgenza soprattutto sanitaria, han chiesto qualche anticipo in denaro, poi da restituire, ad amici o parenti.

Per inviare offerte: Bonifico intestato al conto “Oui pour la Vie, presso Unicredit a Cascina (PI). Indirizzo: Rue Mar Elias,35 Damour Lebanon”.

IBAN: IT94Q0200870951000105404518

BIC-Swift: UNCRITM1G05

Dopo invio offerta scrivere il proprio indirizzo e telefono a info@ouipourlavielb.com per confermare il ricevimento dell'offerta. P. Damiano Puccini.com